

Rimini da 76 anni libera dal nazifascismo: le celebrazioni in piazza

Attualità - 21 settembre 2020 - 13:30



Con la posa di corone d'alloro al cimitero di guerra del Commonwealth sulla consolare San Marino e al monumento dedicato ai caduti di monte Cieco, il Comune di Rimini ha reso omaggio nel 76esimo anniversario ai ragazzi che proprio lì persero la vita nel corso dell'avanzata alleata che il 21 settembre del 1944 portò alla liberazione della città. Furono i soldati greci della III brigata di Montagna infatti ad entrare per primi in città nelle prime ore della mattina di giovedì 21 settembre 1944 dopo che nella notte tra il 19 e il 20 i soldati canadesi si erano aperti un varco a San Fortunato sul colle di Covignano. Una cerimonia a cui coi gonfaloni del Comune e della Provincia hanno partecipato, in una modalità determinata dalle disposizioni a contrasto della diffusione del Covid-19, il Prefetto di Rimini Giuseppe Forlenza, l'assessore Mattia Morolli in rappresentanza dell'ente e il Comandante del 7° Reggimento Vega colonnello Marco Cardillo.